(I lavori proseguono alle ore 13.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 447 presentata da Ravetti, inerente a *"Necessità di chiarimenti circa le modalità di gestione operative dei Pronto soccorso dei presidi ospedalieri dell'ASL di Alessandria"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 447, presentata dal Consigliere Ravetti, che la illustra; ne ha facoltà per tre minuti.

RAVETTI Domenico

Grazie, Presidente.

Velocemente, come lei ben sa, in provincia di Alessandria è presente un certo numero di presidi ospedalieri, i cui Pronto soccorso meritano particolare attenzione sempre, ancor più in questa fase di ritorno del COVID-19.

Non esprimo giudizi di alcun genere sulle attività interne. Voglio però utilizzare giusto qualche secondo per ringraziare tutti gli operatori che 24 ore su 24 sono impegnati davvero sul fronte.

Interrogo però l'Assessore regionale competente in materia *"per conoscere nel dettaglio le attuali modalità di gestione operativa dei Pronto soccorso dei presidi ospedalieri dell'ASL di Alessandria, con specificazione circa il personale impiegato (se alle dirette dipendenze dell'ASL oppure no e in quale percentuale)"*.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Domenico Ravetti per l'illustrazione.

Per conto della Giunta si è resa disponibile alla risposta l'Assessore Chiara Caucino.

Prego, Assessore; ne ha la facoltà per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Mi era stato girato il contenuto della risposta leggermente rimodulato.

Quanto alle gestioni operative dei Pronto soccorso dei presidi ospedalieri dell'ASL di Alessandria, con specificazione circa il personale impiegato, riferisco qui di seguito la situazione suddivisa per il singolo presidio.

DEA Casale Monferrato: due box visita 24 ore su 24, sette giorni su sette più OBI NON COVID con medico dedicato otto ore al giorno, più OBI COVID con medico dedicato 12 ore al giorno. Per coprire il fabbisogno medico, si è ricorso a cooperativa che copre 24 ore su 24, sette giorni su sette l'attività di uno dei due box.

DEA Novi Ligure: due box visita 24 ore su 24, sette giorni su sette più OBI NON COVID con medico dedicato otto ore al giorno, più OBI COVID con medico dedicato 12 ore al giorno. Per coprire il fabbisogno medico si è ricorso a cooperativa che copre 24 ore su 24, sette giorni su sette l'attività di uno dei due box.

Pronto soccorso di Tortona: un box visita 24 ore su 24, sette giorni su sette con medico fornito da cooperativa più un box per sei ore nei giorni feriali coperto da medici della medicina generale.

Pronto soccorso di Acqui Terme: un box visita 24 ore su 24, sette giorni su sette più un box visita di 12 ore, sette giorni su sette. L'attività è coperta da personale medico dipendente con minimo supporto da parte di personale convenzionato.

Pronto soccorso di Ovada: un box visita 24 ore su 24 coperto da personale medico dipendente e convenzionato con il 118.

Per quanto riguarda il ricorso a cooperativa, si fa presente che tale modalità è stata attivata a causa della gravissima carenza di organico medico. È un problema comune diffuso a livello regionale e nazionale. L'Azienda ha, per parte sua, tentato di reclutare personale, espletando numerosi concorsi, senza i risultati attesi. È in corso un concorso il cui espletamento avverrà in questa settimana, da cui si spera di reclutare nuovo personale che inizierà a ridurre la carenza, senza purtroppo colmarla.

Allo scopo di intervenire sulle cause che determinano la gravissima carenza di personale medico, l'Azienda ha adottato, in data 6 ottobre 2020 con delibera n. 692 a oggetto "*Atto Aziendale ASL AL adottato con deliberazione n. 711 del 06.10.2015 e s.m.i. - Deliberazioni n. 352 del 25.05.2020 e n. 411 del 25.05.2020 di proposta di modifiche - Presa d'atto della DGR n. 9-1784 del 31.07.2020 di recepimento delle proposte di modifica al Piano di organizzazione e provvedimenti conseguenti*", una modifica dell'atto aziendale, mettendo in capo alla medicina e ai Pronto soccorso di Acqui Terme, Tortona e Ovada.

Ciò permetterà di reclutare più facilmente colleghi specialisti in medicina interna e specialità equipollenti e/o affini attirati dalla prospettiva di lavorare sia in un reparto di Medicina sia, per parte del loro tempo, in DEA Pronto soccorso, garantire uniformità di percorso diagnostico e terapeutico all'interno dello stesso presidio ospedaliero e, infine, dare continuità di gestione e supervisione, riducendo così il prolungato stanziamento dei pazienti in Pronto soccorso in attesa di ricovero.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Caucino per la risposta.
Sarà sua cura inviare la risposta via mail.

OMISSIS

(Alle ore 14.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.19)